



Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Legg Nazionale Dilettanti



## COMITATO REGIONALE VENETO

VIA DELLA PILA 1 – 30175 MARGHERA (VE)  
CENTRALINO: 041 25.24.111  
FAX: 041 25.24.120 – 041 25.24.140

Indirizzo Internet: [www.figcvenetocalcio.it](http://www.figcvenetocalcio.it)  
e-mail: [vecalcio.segreteria@figc.it](mailto:vecalcio.segreteria@figc.it)

Gentile Collega,

ti invio il comunicato della seconda giornata del Torneo Nicolli che si stà svolgendo a Caorle.

TRIANGOLARE A - Concordia - Stadio Comunale

Padova - Vicenza	0-2
Verona - Padova	0-1
Verona - Vicenza	0-0 (dcr 1-3)

TRIANGOLARE B - Portogruaro

Rovigo - Treviso	2-1
San Donà – Treviso	4-0
San Donà - Rovigo	2-1

TRIANGOLARE C - Concordia - Loc. Paludetto

Venezia - Bassano	0-0 (dcr 4-5)
Belluno - Venezia	0-1
Belluno - Bassano	0-4

CLASSIFICA

Vicenza 11, Venezia 10, San Donà 9, Padova e Rovigo 6, Bassano 5, Treviso e Belluno 3, Verona 1

TRIANGOLARE A - CONCORDIA

PADOVA-VICENZA 0-2

PADOVA - Beo, Grigoletto, Gurian, Bisognin, Beltrame, Calzavara, Baggio, Latalardo, Mazzoni, Zampa (35' Girardi), Caovilla. Allenatore Cavinato

VICENZA – Erba, Pozzan, Gottin, Tovo, Lissa Dal Prà, Berlato (30' Loro), Grotto, Volpato (38' Beqiri), raizer (42' Benin), Fontana. All. Perin.

ARBITRO: Capovilla Alessandro di Verona

MARCATORI: 38' Cailotto rig., e 45' Loro.

CONCORDIA – Comincia all'attacco Vicenza con due angoli e Cailotto mette fuori di testa su un bel cross di Berlato. Padova ci prova con Gurian ma il suo tiro è alto, mentre Erba para in due tempi su Zampa che però era in fuorigioco. Vicenza: Raizer atterrato al limite e alta la punizione di Lissa Dal Prà. Trova un varco caovilla nella difesa vicentina ma poi si porta la palla oltre la linea di fondo. Sempre lui ruba palla in area e la offre a Zampa che mette alto. Sul fronte opposto buona iniziativa di Lissa Dal Prà che di testa serve Berlato: la conclusione è sul portiere. Il tempo si chiude con Raizer che guadagna un'altra punizione dal limite e la conclusionedi Berlato da lontano è parata.

Ripresa di nuovo con Vicenza in avanti (Raizer e Grotto), ma il pericolo maggiore nasce da un fallo su Zampa. Punizione, mischia, si libera al tiro per un gran diagonale Mazzoni ma Erba si accartocchia a terra e para. Azione analoga sul fronte opposto (il fallo è sul solito Raizer) con conclusione finale di Volpato e paratissima, E' il preludio al gol: se ne va Raizer sulla destra e appena in area subisce fallo mentre tira: pallone sul palo e sarebbe gol sulla ribattuta ma l'arbitro ha già fischiato il rigore. Vicenza in vantaggio con Cailotto e partita virtualmente chiusa. Fa solo cronaca un conclusione di testa del padovano Gurian che Erba para e il gol quasi all'overtime di loro che chiude un contropiede ben condotto da Benin, sempre sulla fascia destra.

VERONA-PADOVA 0-1

VERONA – Todeschini (20' Cargnel), Gioia, Rubelo, Portoghese, Rezzadore, Bolomini (38' Sinico), Marchesini, Pietropoli (30' Benini), Gobbi, Giacomello, Mignolli. All. Murari

PADOVA – Meneghello, Barutta, Gurian, Bisognin, De Lazzari, Baggio (40' Beltrame), Chiti, Calzavara, Bandiera, Tadiotto, Girardi. All. Cavinato

ARBITRO: Bruno Colombo (Belluno)

MARCATORI: 40' Girardi

CONCORDIA – Verona è la grande delusa della prima giornata (due sconfitte), Padova non può sbagliare ancora se vuole rimanere in gara. E segnerebbe subito con Girardi (dicembre 1992, giovanissimo) ma l'arbitro annulla per fuorigioco precedente di Bandiera. L'episodio genera un po' di nervosismo e Verona si mette a comandare il gioco con l'occasione migliore al 15' quando viene fermato fallosamente Marchesini e la punizione di Bolomini è un tiro angolatissimo che costringe Meneghello a una superparata. Risposta in contropiede di Girardi fermato in uscita da Carollo che poco dopo si immola (e verrà sostituito) per anticipare a terra un'incursione di Bandiera.

In apertura di ripresa il gol che decide: azione in verticale di Girardi che quando entra in area batte di precisione e potenza Cargnel. Prova a reagire Verona ma una conclusione di Gobbi di testa è debole, mentre Cargnel deve fare gli straordinari su un forte diagonale di Tadiotto. Verona trova il pareggio dopo una scambio Gobbi-Portoghese con tiro di quest'ultimo sul palo e ribattuta in rete di Benini che però era in fuorigioco. Annullato. Non c'è altro fino alla fine, con gli ultimissimi minuti più di preoccupazione per quel che accade in tribuna che in campo.

Uno spettatore F.M., di Venezia, autista di uno dei pullman delle squadre, cade dopo un probabile malore dai gradini più altri della tribuna e il corpo rotola in basso sino al corridoio in cemento, fermandosi sulla ringhiera. Sono attimi di vera apprensione. I soccorsi arrivano dalla protezione civile e un'ambulanza dal vicino ospedale di Portogruaro. L'uomo ha ripreso conoscenza a tratti, ma le sue condizioni in tarda serata destavano preoccupazioni ed è stato trasferito all'ospedale di Treviso.

VICENZA-VERONA 0-0 (3-1 ai rigori)

VICENZA – Erba, Bequiri, Tovo, Boscato, Pozzan, Benin (41' Berlato), Volpato (15' Grotto), Okechukwu (35' Fontana), Lissa Dal Prà, Cailotto, Loro. All. Perin

VERONA – Cargnel, Scarpolini (47' Prati), Sinico, Rezzadore, Marchesini, Bolomini, Benini, Pietropoli, Giacomello (38' Vallenari), Portoghese, Mignoli (40' Gobbo). All. Murari

ARBITRO: Alberto Sartori di Este.

CONCORDIA – Dopo tre sconfitte Verona gioca solo per l'onore, ma lo con molta dignità contro Vicenza che viene invece da tre vittorie. La partita non è bella, comincia con una punizione di Bolomini respinta, prosegue con un pallonetto in risposta di Okechukwu che sorvola la traversa. Verona insiste di più, Erba rischia grosso su un cross

lungo che cambia traiettoria all' improvviso (e il portiere salva miracolosamente di piede) mentre poi è fuori di poco una punizione di Marchesini. Vicenza replica con Volpato e Benin (il più attivo) ma è poca cosa mentre il tempo si chiude con iniziative veronesi: Giacomello (fuori) e Portoghese (ferma il portiere in uscita).

Non c'è molto nemmeno nella ripresa, sempre con Verona più attiva ed occasioni per Mignolli e Rezzadore. Vicenza replica un po' meno timidamente ma si finisce sullo zero a zero con un finale bilanciato: un colpo di testa di Pietropoli è parato, il contropiede di Benin è sventato in area in extremis da un difensore in angolo.

Vicenza sbaglia i primi due tiri dal dischetto e si dispera. A torto, perchè segnerà i tre successivi mentre Verona, realizzato il primo, quelli che seguono se li fa parare, proprio tutti, da Super Pippo, il portierone biancorosso che alla fine si guadagna il trionfo.

## TRIANGOLARE B- PORTOGRUARO

ROVIGO 2

TREVISO 1

Rovigo - Tacchini, Favaron, Sanna, Pigato, Bettinelli, Finotti (36' Perazzolo), Pozzato, Temporin (33' Birolo), Greguoldo (38' Turri), Grandi, Mottaran. All.Zatta Gino, vice Coltro Oliviero, Mass. Renesto Graziano

Treviso - Morandin, Morellato, Busetti (25' Buqa), De Bortoli, Tonon, Viel, Guadagnini, Gava, Modanese, Jacobucci, Mazzardis (29' Di Madero). All.Zanet Renzo, Zulian Matteo, Mass. Pellizzer Giovanni

Arbitro: Perissinotto di San Donà

Marcatori: 8' Jacobucci (TV), 12' Mottaran (RO), 15' Grandi (RO)

Bella ed emozionante partita tra due formazioni, la rappresentativa di Rovigo, che deve dimostrare quanto di buono fatto nella prima giornata, e di Treviso che invece deve riscattarsi. La formazione di Mr Zanet parte con il piede giusto e già all' 8' passa in vantaggio con Jacobucci che raccoglie un errato rinvio di Tacchini e lo trafugge in uscita. La reazione di Rovigo non si fa attendere e al 12' Grandi serve un assist d'oro a Mottaran che incrocia bene di sinistro ed insacca alle spalle di Morandin. Sulla scia dell'entusiasmo al 15' Rovigo passa in vantaggio grazie a Grandi che a tu per tu col portiere non sbaglia. Nella ripresa Treviso parte aggressivo alla ricerca del pari mentre Rovigo arretra un po'. Il gioco è in mano ai trevigiani che costruiscono bene ma concludono sempre centralmente senza problemi per Tacchini: ci prova prima Jacobucci con un grande stacco di testa e poi Buqa non è pronto ad approfittare di una uscita vuota del portiere. Zanet fa alcuni cambi per cambiare le sorti della gara ma le contromosse di Mr Zatta sono efficaci e il risultato non cambia.

TREVISO 0

SAN DONA' 4

Treviso – Silvestri, Viel, De Bortoli, Tonon (38' Busetti), Morellato, Guadagnini, Gava, Buqa Modanese, Jacobucci (21' Zampolli), Di Madero. All.Zanet Renzo, Zulian Matteo, Mass. Pellizzer Giovanni

San Donà – Costantini, Granzotto, Bolzon, Bidoli, Grosso, Sartorel, Madotto, Bellinazzi, Battiston (32' Perissinotto), Cima (30' Rippa), Bottega (27' Fiorindo). All.Amadio, Mass.Granzotto Pietro

Marcatori: 17' Battiston (SD), 20' Bottega (SD), 22' Cima (SD), 28' Bottega (SD)

Arbitro: Spezzati di Padova

Partita sulla carta difficile per il Basso Piave che deve affrontare un Treviso che deve assolutamente vincere per non perdere ulteriori punti preziosi. La gara è equilibrata nei primi minuti ed anzi è Treviso a rendersi pericoloso con Buqa prima su punizione a lato di poco con Costantini immobile e poi con un bel tiro rasoterra ben parato. A sorpresa passa in vantaggio il Basso Piave grazie ad una iniziativa di Bottega che dopo aver saltato il portiere mette in mezzo

per Battiston che insacca a porta vuota. Tre minuti più tardi arriva il raddoppio con Bottega che aggira Silvestri ed insacca a porta sguarnita. Nella ripresa non c'è storia e la squadra di Mr Amadio dilaga trovando la via del gol con Cima che presa palla sulla linea laterale si concentra e di sinistra beffa Silvestri e firma il poker con Bottega che realizza con una bella palla a girare. Risultato severo per i trevigiani che devono dire addio a qualsiasi speranza.

SAN DONA'        2  
ROVIGO        1

San Donà – Furlan, Grosso, Bidoli, Bolzon, Battagliarin, Battiston (30' Kokoshi), Bellinazzi, Madotto, Sartorel (11' Tonon), Bottega (17' Fiorindo), Cima. All.Amadio, Mass.Granzotto Pietro

Rovigo – Mantovani, Favaron, Sannia, Pigato (10' Bettinelli), Birolo, Perazzolo, Loro, Tegani, Turri (33' Gabban), Pietri, Grandi (23' Ferlin). All.Zatta Gino, vice Coltro Oliviero, Mass. Renesto Graziano

Marcatori: 7' Battiston (SD), 12' Cima (SD), 42' Tegani (RO)

Arbitro: Campagnolo di Bassano del Grappa

Partita importante tra due formazioni, Rovigo e San Donà, che visti i risultati sin qui ottenuti non nascondono le loro speranze di qualificazione alla finale. La partita è molto combattuta con un leggera prevalenza del San Donà. A decidere l'incontro sono state due vere e proprie prodezze sulle quali Mantovani nulla ha potuto. Non basta questo a giustificare la sconfitta di un Rovigo un po' sottotono rispetto alla prima gara. Al 7' arriva il vantaggio del S.Donà con Battiston che servito al limite dell'area da Bottega insacca con un siluro sotto l'incrocio dei pali. Il Rovigo accusa il colpo e 5 minuti più tardi arriva il raddoppio con una punizione magistralmente trasformata da Cima. Il selezionatore Zatta prova a caricare i suoi ragazzi nell'intervallo che scendono in campo con molta grinta ma nonostante gli sforzi riescono ad accorciare le distanze solo al 42' quando Tegani riesce a ribadire in gol una corta respinta della difesa su tiro di Ferlin. Troppo tardi per tentare di pareggiare.

TRIANGOLARE C PALUDETTO – CONCORDIA SAGITTARIA

VENEZIA        0 (5)  
BASSANO        0 (4)

VENEZIA – Merlo, Pistellato, Tosi, Vallotto, Bettio, Comelato, Elefante, Gatto (Gemelli), Marano, Rossi (Boldrin), Dal compare (Zennaro).

BASSANO – D'Aponte, Bertoncetto, Rela, Fracca, Ccalderaro, Dal Moro (Basso), Cota, Pigato (Fincato), Tartaglia, Campagnaro (Russel) , Moro.

Arbitro: Milani di Portogruaro

Nella prima sfida del triangolare di Paludetto si affrontano la formazione veneziana, che conduce dopo la prima giornata la classifica a pari merito con il Vicenza a 6 punti, ed il bassano reduce da una deludente prima giornata dalla quale non ha realizzato neppure un punto. Il Venezia gestisce sostanzialmente l'incontro senza però scia mai finalizzare le azioni da rete ed la roulette dei calci di rigore mette in croce Marano che con il suo errore dal dischetto penalizza la formazione lagunare. Ma veniamo alla cronaca: al 3' la prima occasione è con Rossi non preciso nel concludere. Dopo tre minuti azione ancora del Venezia che vede Comelato raccogliere il passaggio di Dal Compare e venire forse fallosamente fermato in area ma l'arbitro Milani lascia correre. Il Venezia ci crede e serve un bel pallone a Bettio che mette di poco fuori. Nel seguire dell'azione è ancora la formazione di Calzavara che con Dal Compare batte un calcio d'angolo che non trova per poco la testa di gatto ed anche Rossi cerca la porta in rovesciata. Il Bassano prova a reagire con Bertoncetto ma la porta di Merlo viene salvata da un difensore. Nel finale di tempo ancora Venezia che cerca ca rete con Bettio, Dal Compare, Bettio ed inultima marano, vhr di vede negata la gioia del gol grazie alla deviazione del portiere bassanese. La ripresa comincia con una girandola di sostituzioni ma la musica

non cambia, p sempre il Venezia a creare di più con i tentativi di rossi e gemelli anche se nessuno individua lo specchio della porta. Nella ripresa il bassano cerca il gol ma per ben due volte viene fermato in fuorigioco. Anche nelle file veneziane si prova a cambiare con Boldrin al posto di Rossi ma il tempo non concede altro che i calci di rigore. In questa occasione il Bassano si presenta con Costa, Bertoncello, Russel, Moro e Tartaglia che vanno tutti a segno mentre per il Venezia solo quattro realizzano: Tosi, Gemelli, Zennaro e Elefante concedendo così i due punti agli avversari.

BELLUNO	0
VENEZIA	1

Marcatore: Bettio

Arbitro: Panozzo di Castelfranco

Belluno – Michielli, Reato, Da Gioz, Viel, De Bona, Faoro, Taufer (Collazuol), De Bon (Manfreda), Bettio, Meola (De Cia), Maddalozzo.

Venezia – Merlo, Pistellato, Bettio, Comelato, Tosi, Bordin (Dal Compare) Scarpa, Gemelli, Pellizzon, Zennaro, Boldrin.

Ad inizio partita le formazioni si studiano a centro campo e la prima vera occasione è per il Belluno che sfiora il gol grazie ad un errore di Pistellato che devia verso la propria porta. La partita prosegue senza lavoro per i due portieri fino a che Bettio sigla l'1 a 0 per i lagunari. Nei minuti successivi il Venezia cerca di arrotondare il risultato con Bordin ed Elefante ma Michiello non si fa sorprendere. Nella ripresa in una mischia in area De Bon subisce un infortunio ed al suo posto entra Manfreda. Il Venezia costruisce di più ed un ghiotta occasione arriva sui piedi di Comelato che non inquadra lo specchio della porta. Dopo la girandola di cambi dei due selezionatori non accade più nulla.

BASSANO	4
BELLUNO	0

Bassano – D'Aponte, Bertoncello, Moro, Tartaglia, Cota, Pigato (Farina), Fracca, Calderaro (Basso), Fincato, Campagnaro (Citton), Rela.

Belluno – Doro, Mazzocco, De Bon, Viel, Taufer (Reato), Bettio, Collazuol (Gonnella) , Dalla Sega, Meola (Codon) De Cia, Manfreda

Marcatori: 9' e 13' Moro, 15' Campagnaro, 29' Citton

Arbitro: Amabile di Vicenza

Partita a senso unico con un Bassano grintoso su ogni pallone e con la voglia di conquistare tre punti. Nasce al 9' il primo gol bassanese con Moro che sfrutta al meglio un cross dalla sinistra ed insacca in rete. Il Belluno risponde quasi subito con Taufer ma Fracca si oppone bene. Il Bassano continua a cercare il gol, ma le incursioni di Cota non trovano l'appoggio del reparto. Nei minuti successivi il Bassano chiude la partita prima con il solito Moro che sale solitario in fascia ed insacca nell'angolino basso di Doro. Poi con Campagnaro che raccoglie una palla centrale e la depone sull'angolino destro della porta bellunese. Da qui in avanti non c'è più storia, il Belluno si fa vedere solo con il neo entrato Collazuol ma il Bassano è più dinamico e trova la rete con Citton al 9' del secondo tempo.